IL NOTIZIARIO DEL

GENNAIO • MARZO 2024

PARCO DEL BEIGUA

UNESCO GLOBAL GEOPARK

INVERNO

Notiziario Ufficiale del
Parco Naturale Regionale del Beigua
Direttore Responsabile:
Eliana Quattrini
Reg. Period. Aut. Trib. Savona
N°566 - 20/02/2006
Studio grafico e impaginazione
M&R Comunicazione - Genova
ISBN 978-88-947848-24
COPIA OMAGGIO

© Mirko Moretti

NOVANTA AZIONI PER IL FUTURO DEL TURISMO NEL BEIGUA

Bilanciare le necessità di tutela della biodiversità e dei valori ambientali con le esigenze di sviluppo socio-economico del territorio: è questo l'obiettivo del **Piano delle Azioni 2024-2028 approvato all'unanimità dal Forum permanente promosso dal Parco per lanciare la candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette** (CETS), riunitosi a Varazze lo scorso 6 dicembre. Un programma di interventi ambizioso, condiviso e partecipato dalle diverse anime del territorio: l'Ente Parco e i Comuni, gli operatori turistici, le aziende agricole, le associazioni culturali e sportive, i musei, **44 soggetti diversi che in questi mesi hanno lavorato insieme, si sono confrontati, hanno fatto rete per davvero**.

La CETS è lo strumento metodologico sviluppato da Europarc Federation, rete delle aree protette europee, che non impone al territorio il raggiungimento di uno standard predefinito, ma impegna gli attori locali a collaborare e a condividere principi di sostenibilità, fondati sulle 10 azioni chiave della CETS, che riguardano la protezione del patrimonio naturalistico e culturale, la conservazione attraverso il turismo, la riduzione degli impatti ambientali e la promozione del territorio.

Il lavoro dei partecipanti al Forum si è sviluppato nell'ambito di Tavoli di lavoro territoriali articolati per ambiti: costa (comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze), entroterra savonese (comuni di Stella, Sassello, Urbe) e entroterra genovese (comuni di Tiglieto, Rossiglione, Campo Ligure, Masone). Da un'analisi critica della realtà turistica del comprensorio del Beigua, sono emerse opportunità interessati per valorizzare il territorio, ma anche criticità e debolezze, che possono essere percepite come limite alla crescita.

Siamo partiti proprio da quello che manca, da quello che c'è, ma che non sempre sappiamo valorizzare, comunicare, promuovere e abbiamo fatto una seria analisi di fattibilità. Perché non bastano le idee e la volontà, ci vuole concretezza: servono risorse, mezzi, capacità; quando ci sono si costruiscono ponti verso il futuro, altrimenti si disperdono energie e si perde entusiasmo. Dal confronto tra le diverse posizioni è emersa una strategia unitaria incentrata su tre assi tematici, all'interno dei quali si sono inserite le azioni:

- migliorare **visibilità e riconoscibilità** del comprensorio del Beigua e attivare un maggior coordinamento tra i soggetti coinvolti nelle attività di **comunicazione e promozione**;
- **valorizzare e conservare il territorio** sia nei suoi aspetti insediativi, sia negli elementi di attrazione turistica, come un mosaico di tessere composto da natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato;
- accrescere la consapevolezza degli operatori turistici e degli enti locali sul **valore del Beigua come marca di identità territoriale** e migliorare la qualità dell'accoglienza.

Visibilità, valore e territorio saranno dunque i temi chiave delle 90 azioni che potranno cambiare l'immagine del Beigua grazie a interventi infrastrutturali, nuove proposte di fruizione, iniziative di valorizzazione del patrimonio locale con **un impegno stimato di risorse che supera gli 8 milioni e mezzo di euro**: una cifra che comprende sia gli importi già impegnati per la realizzazione delle azioni in programma sia quelle richieste o da richiedere su bandi e altre forme di finanziamento.

Con l'invio del dossier di candidatura del Beigua alla Carta Europea del Turismo Sostenibile a metà dicembre si è completata la prima fase del percorso: ora sarà Europarc a valutare la documentazione presentata e la coerenza della Strategia e del Piano con le azioni chiave della CETS per poi programmare tra la primavera e l'estate del 2024 un sopralluogo sul territorio per verificare le attività in corso e l'effettiva partecipazione dei diversi soggetti alle iniziative proposte.

Ma l'impegno del Forum non finisce qui: nei prossimi cinque anni la collaborazione tra enti, operatori e associazioni sarà costante. Il Parco supervisionerà lo stato di avanzamento delle 90 azioni con un monitoraggio dei tempi e delle risorse impegnate e un supporto per affrontare eventuali criticità.

Il documento contenente la Strategia e il Piano delle Azioni 2024-2028 è scaricabile dal sito del Parco.

AL PARCO UN FINANZIAMENTO PNRR PER LA CONSERVAZIONE DELLE PRATERIE MONTANE

MACRIMONT - Monitoraggio Avifauna e ConseRvazione praterie MONTane è il progetto proposto dal Parco e finanziato dal bando PNRR "National Biodiversity Future Center (NBFC)" con 123.611,58 euro, a cui si aggiunge un co-finanziamento di 13.782,60 euro.

Gli interventi interesseranno 4 porzioni di **praterie montane nella Foresta regionale del Lerone**, funzionali alla conservazione e al miglioramento dell'Habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", molto significativo dal punto di vista conservazionistico.

Gli interventi di sfalcio favoriranno la **creazione di nuove aree trofiche** e l'evoluzione naturale di avanzata del bosco verrà rallentata in favore del mantenimento delle praterie di crinale e di alto versante e del miglioramento di biodiversità floristica e faunistica.

Queste aree potranno diventare **fonte di approvvigionamento di semi di origine autoctona, il cosiddetto fiorume**, che non è solo il residuo raccolto nei fienili, ma anche un prezioso miscuglio di semi di elevato pregio naturalistico, intenzionalmente prodotto a partire da un prato naturale mediante trebbiatura diretta del fieno. Se il prato donatore è ricco di specie vegetali, il fiorume ne rispecchierà la biodiversità; se tali specie sono autoctone, la semente rappresenterà un materiale di alta qualità per inerbimenti e ripristini ambientali.

Grazie al progetto sarà possibile anche **migliorare la conoscenza sulle dinamiche della popolazione ornitica target dell'area protetta** che da oltre 20 anni è oggetto di monitoraggi standardizzati.

Una campagna di comunicazione accompagnerà il progetto per sensibilizzare sulla stretta relazione tra corretta gestione del territorio e la conservazione della natura.

escursioni guidate e iniziative
PARCO DEL BEIGUA

PER PARTECIPARE ALLE ESCURSIONI CON LE GUIDE DEL PARCO

La prenotazione è sempre obbligatoria e si effettua on-line sul sito www.parcobeigua.it nella pagina *Turismo e sport outdoor/Escursioni ed eventi* entro le ore 12 del giorno precedente l'escursione.
I posti sono limitati e il costo di partecipazione, salvo diversa indicazione, è di € 10,00 a persona da corrispondere in contanti alla Guida prima della partenza.

Per verificare la difficoltà del percorso e la preparazione necessaria **contattare le Guide del Parco** tel. 393.9896251

La partenza dell'escursione o l'eventuale annullamento per previsioni meteo avverse sarà comunicata agli iscritti dalle Guide in tempo utile.

DIFFICOLTÀ ESCURSIONI

- escursione adatta a tutti
- escursione mediamente impegnativa per camminatori abituali
- escursione impegnativa per dislivello, lunghezza o caratteristiche tecniche del terreno

EQUIPAGGIAMENTO: consigliato abbigliamento sportivo a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, guanti, zaino, borraccia.

Le iniziative segnalate con l'icona "Adatta ai bimbi" sono particolarmente adatte alle famiglie.

I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Dafne.
Gli accompagnatori sono Guide Ambientali Escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.

GENNAIO

DOMENICA 14
TREKKING ARCHEOLOGICO: UN SALTO INDIETRO NEL TEMPO

Finiti i festeggiamenti del periodo natalizio si torna sui sentieri del Parco per una giornata all'insegna delle testimonianze lasciate dagli antichi Liguri sui nostri monti. Dopo aver visitato l'Esposizione archeologica di Alpicella, in compagnia della Guida del Parco percorreremo la strada megalitica e raggiungeremo la cima del monte Greppino, reputato sacro per le sue caratteristiche geologiche.
Ritrovo: ore 9:30 presso piazza di Alpicella, Varazze **Durata iniziativa:** giornata intera con pranzo al sacco **Costo escursione:** € 10,00 **Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12
Difficoltà:

SABATO 20
SWAP PARTY

Avete vestiti e accessori che non usate più? Dategli una nuova vita! Partecipate al primo "swap party" organizzato dal Parco del Beigua in collaborazione con il Comune di Arenzano e con Legambiente Polis: una festa dedicata allo scambio di vestiti (dall'inglese, appunto, to swap: scambiare) per dare slancio all'economia circolare e ridurre l'impatto sociale e ambientale della moda. Dalle ore 13 si potranno consegnare fino a 10 pezzi tra abiti, borse e accessori ancora in buone condizioni. Per ogni capo consegnato se ne potrà prendere uno in cambio a partire dalle ore 15, quando inizierà lo Swap Party, allietato anche da una golosa degustazione di prodotti Gustosi per Natura.
Ritrovo: dalle ore 15 presso Ufficio IAT di Arenzano, Lungomare Stati Uniti 1, Arenzano **Durata iniziativa:** fino alle ore 18 **Ingresso libero** e partecipazione allo scambio gratuita (massimo 10 capi d'abbigliamento uomo/donna/bambino, non sono ammessi scarpe, intimo, costumi da bagno)

DOMENICA 28
GEOTREKKING:
GLI SFEROIDI LHERZOLITICI DEL LAGO DEI GULLI

La Foresta della Deiva è affascinante anche in inverno, quando, tra gli alberi spogli si possono intravedere panorami inusuali. In compagnia della Guida del Parco, geologo, raggiungeremo il Lago dei Gulli per osservare i misteriosi sferoidi peridotitici, uno dei geositi più famosi del Beigua Geopark. In caso di neve l'escursione (in forma ridotta) verrà effettuata con le ciaspole.
Ritrovo: ore 9:30 presso Piazza Rolla, Sassello **Durata iniziativa:** giornata intera con pranzo al sacco **Costo iniziativa:** € 10,00 (In caso di neve sarà possibile noleggiare le ciaspole al costo di € 5,00 al paio previa prenotazione fino ad esaurimento della disponibilità) **Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12
Difficoltà:

FEBBRAIO

DOMENICA 4
LERCA - MONTE RAMA: IL MARE D'INVERNO

Cercate un'escursione impegnativa? Questa fa per voi! Partiremo da Lerca per il Monte Rama, uno dei più panoramici del Parco, che con i sui 1.1.50 metri di altezza è secondo solo alla cima del Beigua. Raggiunta la vetta, sperando in una giornata tersa, ci riempiremo gli occhi di mare e di montagna, accarezzati dal caratteristico vento ligure.
Ritrovo: ore 8:30 piazza di Lerca, Cogoleto **Durata iniziativa:** giornata intera con pranzo al sacco **Costo escursione:** € 10,00 **Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12.
Difficoltà:

SABATO 10
UN CALZINO... PER FARE UN LIBRO!

Sai che dai vestiti usati può nascere un libro? Con le Guide del Parco del Beigua, il mastro cartaio Giuseppe del Museo della Carta di Mele ci accompagnerà lungo il percorso che fa il tessuto per trasformarsi in carta. E impareremo anche a costruire un foglio di carta partendo dal tessuto di cotone. Un modo perfetto per riciclare i tessuti che non usiamo più e per dare nuova vita alle fibre. Ogni partecipante dovrà portare un vestito usurato o uno straccio (bianco o colorato) 100% puro cotone che andrà al macero per la realizzazione della carta.
Ritrovo: ore 15 presso Museo della Carta di Mele, Acquasanta - Genova Voltri **Durata iniziativa:** fino alle ore 18 circa **Iniziativa gratuita Prenotazione obbligatoria** on-line entro venerdì alle ore 18.

DOMENICA 18
PASSEGGIATA AL GATTAZZÈ

La Guida del Parco ci porta a passeggiare in luoghi ricchi di fascino e di storia, che con il trascorrere delle stagioni diventano ancora più suggestivi: è qui, nella quiete del bosco invernale, che si si snoda il sentiero che porta a Gattazzè, con la sua cappella rurale dalla particolare struttura circolare, oggetto di recenti interventi di recupero.
Ritrovo: ore 9:30 presso la piazza di Acquabianca, Urbe **Durata iniziativa:** fino alle ore 12:30 circa **Iniziativa gratuita** (grazie al contributo del Consorzio di miglioramento fondiario ed Agroforestale Alta Valle D'Orba) **Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12
Difficoltà:

DOMENICA 25
GEOTREKKING IN VAL GARGASSA

Sapete perché siamo un Geoparco UNESCO? Perché nel nostro territorio conserviamo caratteristiche geologiche e geomorfologiche uniche! Venite a scoprirle con noi in un geotrekking ad anello, tra possenti conglomerati che nel corso delle ere geologiche sono stati modellati dalla forza dell'acqua, formando uno dei canyon più scenografici della Liguria.
Ritrovo: ore 9:30 presso campo sportivo di Rossiglione, Loc. Gargassino, Rossiglione **Durata iniziativa:** giornata intera con pranzo al sacco **Costo iniziativa:** € 10,00 **Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12
Difficoltà:

MARZO

SABATO 2
SULLA ROTTA DELLE GRU

Già dai primi di marzo gli uccelli migratori cominciano ad attraversare il cielo del Parco, sfruttando la conformazione del massiccio del Beigua: prepariamoci allora ad aguzzare la vista e tendere l'orecchio per cogliere il passaggio delle gru, con le loro curiose formazioni di volo a V. Faremo un giro ad anello che partirà dal Comune di Varazze, facendo sosta al Beato Jacopo e alla Madonna della Guardia di Varazze, passeggiando tra macchia mediterranea e ambienti aperti, con vista sui monti e sul mare. E quale posto migliore c'è del Santuario della Madonna della Guardia, con una vista che spazia a 360°, per comprendere le rotte seguite dei grandi migratori alati?
Ritrovo: ore 14 presso sede Comune di Varazze **Durata iniziativa:** fino alle ore 18 circa **Costo escursione:** € 6,00 **Prenotazione obbligatoria** on-line entro venerdì alle ore 18
Difficoltà:

DOMENICA 10
CAMPO LIGURE: UN TESORO DA SCOPRIRE

Oggi lo conosciamo come Campo Ligure, inserito tra i Borghi più belli d'Italia, ma il suo antico nome era "Campofreddo". Visiteremo il suo castello medievale, voluto dagli Spinola, che ancora oggi domina il paese e ne caratterizza il paesaggio; scenderemo poi nel cuore del borgo per un dolce assaggio dei prodotti "Gustosi per natura" di Pasticci'Amo Bistrot. Passeggeremo tra le antiche vie del centro storico e visiteremo il Museo della Filigrana, con la sua straordinaria esposizione di intrecci unici di fili d'argento.
Ritrovo: ore 10 presso ingresso Museo della Filigrana, Campo Ligure **Durata iniziativa:** fino alle ore 15 circa con pranzo al sacco **Costo escursione:** gratuita **Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12.
Difficoltà:

(finanziato nell'ambito Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 1 Componente 3 Turismo e Cultura 4.0 Misura 2 - Rigenerazione di Piccoli Siti Culturali, Patrimonio Culturale, Religioso e Rurale, Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi Storici Linea di Azione B Progetto "Campo Ligure un Borgo in Filigrana" Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU)

SABATO 16
ASPETTANDO IL BIANCONE DAY

Prepariamoci all'evento più importante della stagione! Dopo una visita Centro Ornitologico di Case Vaccà, seguiremo l'esperta del Parco Gabriella Motta lungo il sentiero ornitologico che conduce all'altana, postazione ideale per l'osservazione dei rapaci in migrazione.
È consigliato portare i binocoli.
Ritrovo: sono previste 2 partenze durante la giornata, alle ore 10 e alle ore 14 presso il Centro Ornitologico di Case Vaccà, Arenzano **Durata iniziativa:** 2 ore circa **Iniziativa gratuita**
Prenotazione obbligatoria on-line entro venerdì alle ore 18
Difficoltà:

DOMENICA 17
BIANCONE DAY

Imperdibile giornata dedicata all'osservazione del passaggio dei grandi rapaci migratori nei cieli del Beigua. Bianconi, Falchi pecchiaioli, Nibbi, Falchi di palude, Aquile minori, ma anche molti falchetti come i Lodolai, i Grillai, i Falchi cuculo e tante altre specie da osservare con binocolo o cannocchiale.
Con partenze scaglionate, alle ore 10, 11, 13 e 14 le Guide del Parco accompagneranno i gruppi alla scoperta delle rotte di migrazione, a visitare la località dove avvengono i censimenti, al Centro Ornitologico e infine all'altana di avvistamento. È consigliato portare i binocoli.
Ritrovo: località Agueta, Arenzano in base all'orario di partenza scelto **Durata iniziativa:** 2 ore circa (in base all'orario scelto provvedere al pranzo al sacco). **Iniziativa gratuita. Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12

DOMENICA 24
RIFUGIO ARGENTEA: UN BALCONE AFFACCIATO SUL MARE

Un trekking non molto impegnativo ci condurrà dal Passo del Faiallo al rifugio Argentea percorrendo uno dei tratti dell'Alta Via dei Monti Liguri più panoramici. Lungo il percorso ammireremo la bellezza della costa sottostante attraversando il tipico paesaggio di brughiera, modellato dal vento, immancabile compagnia durante il cammino in questa zona del Parco.
Ritrovo: ore 9:30 presso rifugio-ristorante "La nuvola sul mare" Passo del Faiallo, Urbe **Durata iniziativa:** giornata intera con pranzo al sacco. **Costo escursione:** € 10,00 **Prenotazione obbligatoria** on-line entro sabato alle ore 12
Difficoltà:

VISITE GUIDATE ALLA BADIA DI TIGLIETO

- sabato 6 gennaio ore 14:30
- sabato 24 febbraio ore 14:30
- sabato 23 e 30 marzo ore 14:30

Prenotazione on-line obbligatoria entro le ore 18 del giorno precedente la visita fino a esaurimento dei posti disponibili. Costo € 6,00 a persona.

I WEBINAR CON L'ESPERTO

MERCOLEDÌ 6 ORE 18
ASPETTANDO IL BIANCONE DAY: MIGRATORI DA RECORD

Il Parco del Beigua si trova sulla rotta di migrazione non solo di grandi rapaci, come il Biancone, ma anche di moltissime altre specie che detengono veri e propri record! Insieme a Gabriella Motta scopriremo specie "insospettabili" che dal mare ai monti, sorvolano, sostano, nidificano, mostrando capacità migratorie incredibili.

VENERDÌ 22 ORE 18
IL GEOPARCO A PELO D'ACQUA

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua insieme a Gabriella Motta conosceremo i cetacei presenti nel Santuario Pelagos e approfondiremo il tema del marine litter, l'inquinamento del mare di origine antropica che minaccia la biodiversità.
I webinar dureranno un'ora circa; la partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria on-line.

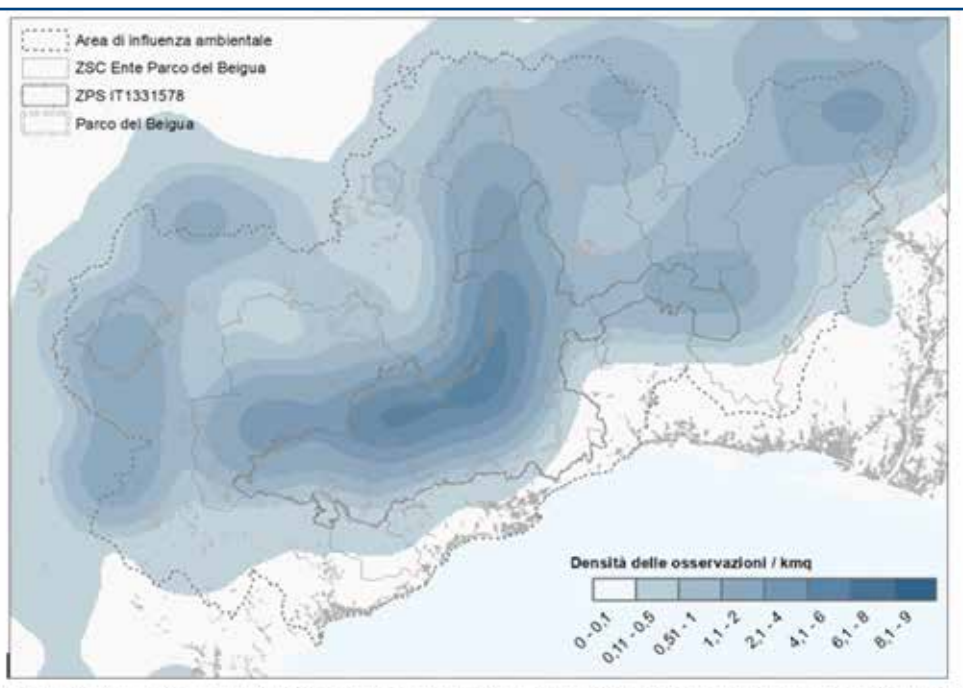
IL LUPO NEL BEIGUA:
I RISULTATI DI 12 ANNI DI FOTOTRAPPOLAGGIO

Con frequenza pressoché quotidiana le notizie sulla presenza del Lupo nel Beigua rimbalzano tra quotidiani e social. Grazie al progetto "Conoscenza e comunicazione sulla presenza del Lupo (Canis lupus) e sulle misure preventive per la mitigazione del danno alle aziende agricole" sostenuto con fondi del GAL Valli Savonesi sul PSR Liguria 2014-2020, per un anno il Parco ha condotto rilevazioni in campo e oggi dispone di una base dati consolidata, che potrà fornire un importante contributo allo sviluppo di adeguate misure gestionali, che nei contesti urbani appaiono sempre più necessarie.

Il Lupo è riapparso in Liguria per ricolonizzazione spontanea, risalendo dall'Appennino centro-meridionale in seguito a un'inversione di tendenza dovuta a più fattori, tra i quali la protezione legale assicurata alla specie, i radicali mutamenti dei territori montani soggetti a spopolamento rurale e l'aumento delle specie preda. Storicamente le valli del Beigua sono state le ultime a vedere il ritorno del Lupo; i primi indizi risalgono al 1993; ma fino al 2008, nonostante un'assidua frequentazione del territorio, i ritrovamenti di segni di presenza sono stati alquanto occasionali e incostanti nel tempo. L'insediamento di un nucleo stabile nel Parco del Beigua viene confermato solo nel 2009, grazie ai dati raccolti con il progetto regionale "Il Lupo in Liguria".

Tra l'ottobre 2011 ed il gennaio 2013 nel Parco del Beigua è stata condotta **una prima campagna di indagini** utilizzando prevalentemente la tecnica del trappolaggio fotografico, per raccogliere dati su distribuzione, consistenza della popolazione ed aspetti riproduttivi (Progetto COREM). Tali indagini sono proseguite con un buon sforzo di campionamento sino al dicembre 2013, mentre più variabile è stato l'impegno dedicato negli anni 2014-2021.

Grazie al progetto GAL tra gennaio 2022 e marzo 2023 è stata avviata una nuova campagna di rilevamento con **31 siti di fototrappolaggio** nel **territorio dei Comuni di Sassello, Urbe, Stella e Piana Crixia e su settori già indagati in precedenza**, con maggior sforzo di campionamento ricadenti nelle Aree Protette in gestione all'Ente Parco del Beigua (Parco Naturale, ZSC e ZPS).
Il 90% dei dati raccolti riguarda i Mammiferi: è stata possibile l'identificazione certa di 15 specie, tra le quali le più frequenti sono risultate essere Volpe, Capriolo, Cinghiale, Lupo e Lepre comune; elevata anche la frequenza rilevata per Gatto domestico e Cane. Al Lupo è attribuibile l'11,24% dei contatti video-fotografici relativi a Mammiferi selvatici.
Sono state posizionate anche **23 stazioni per il monitoraggio bioacustico** mirato principalmente alla documentazione del successo riproduttivo; complessivamente si sono indagate 499 notti raccogliendo 12.789 file audio, in 606 dei quali risultavano riconoscibili versi e/o canti di animali ma **non sono state rilevate vocalizzazioni riferibili al Lupo**.
Oltre ai dati raccolti nelle indagini direttamente connesse al Progetto, sono state acquisite ulteriori informazioni pregresse provenienti dagli archivi della Regione Liguria o raccolte da Il Piviere S.r.l. nel corso delle proprie attività di ricerca. Tutte le informazioni raccolte sono state validate ed integrate nell'archivio informatico dell'Ente Parco, la cui struttura è stata integrata affinché i dati siano totalmente compatibili con quanto indicato in 'Linee guida e protocolli per il monitoraggio nazionale del lupo in Italia' (ISPRA - MATTM; Marucco et al. 2020), ed adottato nell'ambito del Progetto LIFE WolfAlps EU.



Densità delle osservazioni di Lupo nelle aree protette in gestione all'Ente parco del Beigua (Parco, ZSC e ZPS) - luglio 2023

L'analisi delle segnalazioni di Lupo disponibili per le Aree Protette in gestione all'Ente Parco del Beigua (Parco, ZSC e ZPS), confrontando i dati complessivamente raccolti rispettivamente al dicembre 2013 ed al luglio 2023, evidenzia un incremento dell'areale della specie e della densità delle osservazioni.
Tale situazione è confermata confrontando i dati derivanti dalle attività di trappolaggio video-fotografico condotte nel settore dell'area di studio di **Sassello, Urbe e Stella** ed effettuate nei due cicli annuali completi (COREM da gennaio a dicembre 2012, GAL da marzo 2022 a febbraio 2023).
Se il numero medio di individui contattati per evento di trappolaggio video-fotografico non mostra differenze tra il periodo COREM ed il periodo GAL (pari in entrambi ad 1,6 individui/evento), la frequenza di cattura (eventi/100 giorni di attività) è pari a 4,8 nel primo periodo e 7,9 nel secondo periodo.
Tra il periodo COREM ed il periodo GAL si osservano infatti differenze significative nella frequenza di cattura, sia nei valori calcolati per mese, sia in quelli calcolati per i settori in cui è stata suddivisa l'area di studio. Inoltre, la frequenza di cattura registrata nei due siti costantemente monitorati, indica **negli anni 2012-2022 un andamento tendente all'aumento**. Considerando invece i singoli siti di trappolaggio video-fotografico si riscontrano differenze talvolta in controtendenza tra loro: l'incremento o la diminuzione della frequentazione di un sito su scala locale può essere conseguente, ad esempio, ad assestamenti dei territori presenti, piuttosto che alla localizzazione dei siti di *rendez-vous*.
Relativamente al settore di **Piana Crixia**, tra febbraio 2022 e marzo 2023 si è ottenuta una frequenza di cattura pari a 4,1 eventi / 100 giorni di attività, mentre il numero medio di individui contattati per evento è risultato di 1,3.

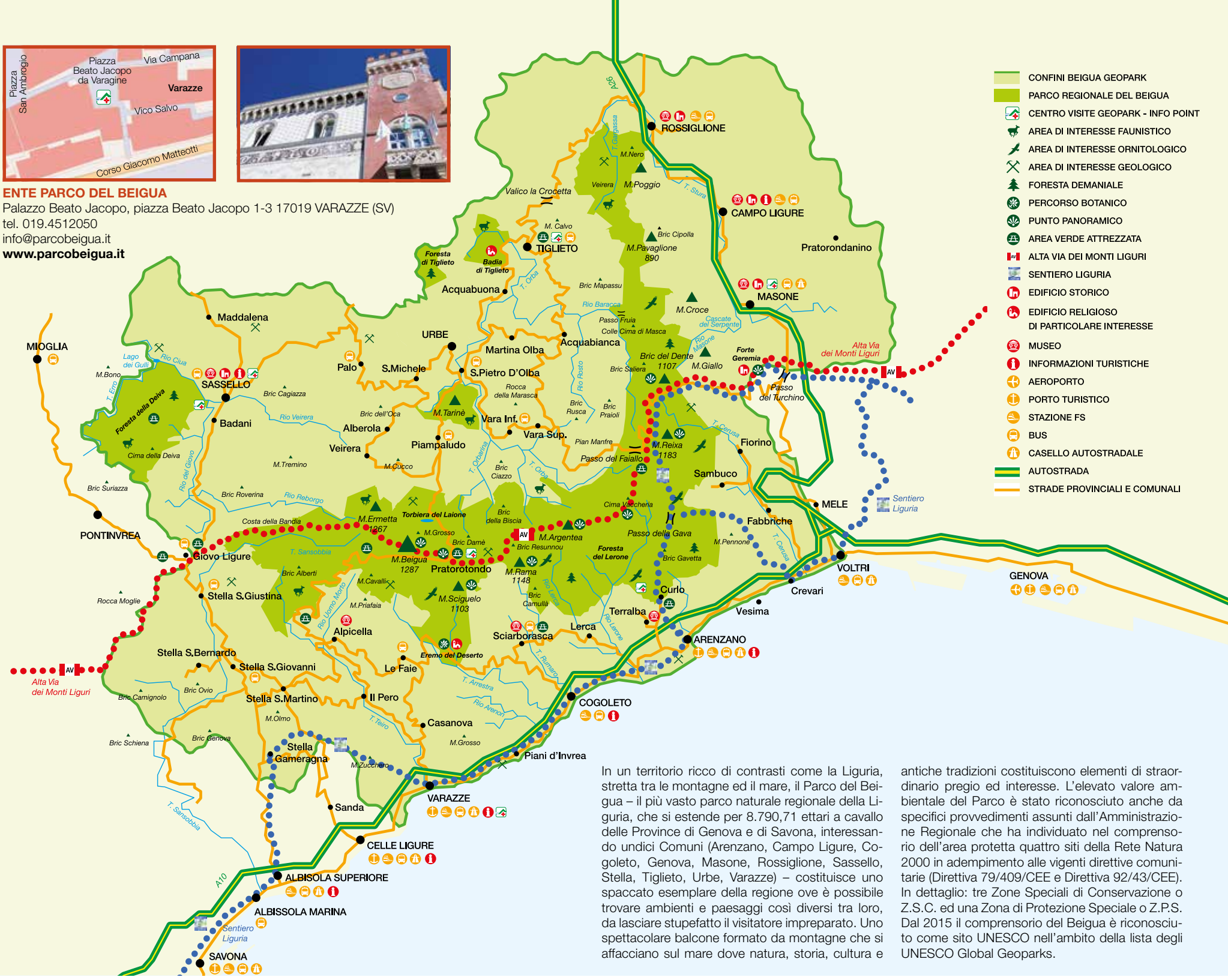
Considerando i risultati ottenuti dalle diverse tecniche di monitoraggio, le fonti bibliografiche ed i dati inediti forniti anche da volontari, si è osservato che nelle Aree Protette in gestione all'Ente Parco del Beigua (Parco Naturale, ZSC e ZPS per complessivi 257,90 kmq) il numero di territori occupati dal Lupo è passato da 3 negli anni 2012-2013, a 13-15 al luglio 2023. In particolare nel settore di **Sassello, Urbe e Stella** risultano attualmente insediati **almeno cinque branchi di Lupo** (tre dei quali interesserebbero direttamente l'area Parco ricadente nel settore, cui se ne aggiungono altri 2-3 presenti in altri settori dell'area protetta, portando così a 5-6 il numero di territori complessivamente individuati per il Parco del Beigua), mentre il settore di **Piana Crixia** viene frequentato da **almeno un branco**.

La situazione osservata nell'area di studio risulta in linea con l'andamento delle popolazioni di Lupo evidenziato a livello nazionale e di arco alpino.
Diversi aspetti dell'eco-etologia del Lupo, che solo 10 anni fa erano ritenuti quasi 'certezze', oggi si sono modificati, grazie all'elevata adattabilità della specie nei confronti delle nuove situazioni ambientali.
Varie evidenze, anche esterne all'area di studio, indicherebbero l'insediamento in territori adiacenti di nuclei con stretti rapporti di parentela, i quali comporterebbero una minore conflittualità, una parziale sovrapposizione dei territori e l'eventuale scambio di individui tra branchi (anche temporaneo). In attesa di conferme adeguatamente referenziate, di ciò va tenuto conto nell'interpretazione dei risultati, in particolare riguardo alla distinzione dei singoli branchi e alle eventuali stime delle popolazioni presenti.

L'aumento della popolazione di Lupo ha ovviamente portato ad un incremento delle interazioni con l'uomo: agli sporadici contatti nel corso di attività agro-silvo-pastorali, venatorie o escursionistiche, si sono aggiunti quelli con la popolazione residente (sia con ripetute osservazioni dirette, sia con la predazione di animali domestici d'affezione).
Se i sistemi di prevenzione atti ad evitare o ridurre i danni nei confronti delle attività zootecniche oggi rappresentano una soluzione efficace per minimizzare i conflitti, **diventa urgente e necessario individuare azioni idonee a mantenere (o, in alcuni casi, ripristinare) la diffidenza del Lupo nei confronti dell'uomo** e, contemporaneamente, disincentivare la frequentazione delle aree maggiormente antropizzate e lo svilupparsi di comportamenti confidenti. Obiettivi questi alla base anche del recente progetto LIFE WILD WOLF che si prefigge di scoraggiare la presenza del lupo nelle aree abitate, gestendo adeguatamente situazioni potenzialmente critiche che si presentano nei paesaggi europei dominati dall'uomo.

Citando la proposta di 'Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia' del Ministero dell'Ambiente (marzo 2019), "*La gestione del lupo richiede una scala ed una continuità di interventi che è difficile ottenere nel quadro della frammentazione amministrativa sub-nazionale italiana. Le norme nazionali demandano all'applicazione regionale in materia di conservazione e gestione. Le Regioni hanno gli strumenti per intervenire con efficacia, ma la loro azione dovrebbe esercitarsi in forma coordinata all'interno di un sistema efficace di distribuzione di competenze e responsabilità*." Sarà quindi possibile a livello locale attuare determinate azioni gestionali, ma esse non potranno però prescindere da un'adeguata pianificazione sovraordinata.
Proprio sui temi della gestione del conflitto, dei comportamenti e delle azioni di dissuasione sono incentrati i prodotti divulgativi del progetto, che saranno pubblicati nelle prossime settimane.

ENTE PARCO DEL BEIGUA
Palazzo Beato Jacopo, piazza Beato Jacopo 1-3 17019 VARAZZE (SV)
tel. 019.4512050
info@parcobeigua.it
www.parcobeigua.it



In un territorio ricco di contrasti come la Liguria, stretta tra le montagne ed il mare, il Parco del Beigua – il più vasto parco naturale regionale della Liguria, che si estende per 8.790,71 ettari a cavallo delle Province di Genova e di Savona, interessando undici Comuni (Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Urbe, Varazze) – costituisce uno spaccato esemplare della regione ove è possibile trovare ambienti e paesaggi così diversi tra loro, da lasciare stupefatto il visitatore impreparato. Uno spettacolare balcone formato da montagne che si affacciano sul mare dove natura, storia, cultura e antiche tradizioni costituiscono elementi di straordinario pregio ed interesse. L'elevato valore ambientale del Parco è stato riconosciuto anche da specifici provvedimenti assunti dall'Amministrazione Regionale che ha individuato nel comprensorio dell'area protetta quattro siti della Rete Natura 2000 in adempimento alle vigenti direttive comunitarie (Direttiva 79/409/CEE e Direttiva 92/43/CEE). In dettaglio: tre Zone Speciali di Conservazione o Z.S.C. ed una Zona di Protezione Speciale o Z.P.S. Dal 2015 il comprensorio del Beigua è riconosciuto come sito UNESCO nell'ambito della lista degli UNESCO Global Geoparks.

IN VETRINA

LA SOSTENIBILITÀ VA DI MODA!

Tessuti colorati, stoffe morbide, capi stilosi sono i protagonisti del nuovo progetto del Centro di Esperienza del Parco del Beigua sul tema dell'**economica circolare**.
L'iniziativa fa parte di un progetto di educazione ambientale più articolato, finanziato dalla Regione Liguria, che tocca diversi temi legati alla prevenzione dell'inquinamento e alla riduzione della produzione di rifiuti, anche quelli derivanti dal settore tessile.

Apriamo dunque i nostri armadi e rimettiamo in circolo abiti che non usiamo più, dando loro una seconda vita. Come? Con uno swap party!
Il **20 gennaio ad Arenzano** organizzeremo un pomeriggio di shopping diverso, sostenibile ed ecologico. Quel vestito che avete comprato in un momento di impulso ma poi non lo avete mai messo, quel golf di un colore che vi faceva impazzire e che oggi detestate, quella camicetta che non è più il vostro genere o quella borsa troppo grande o troppo piccola… portateli allo swap party e scambiateli con altri capi e accessori. Come funziona? Semplice: a partire dalle ore 13 potrete consegnare abiti, borse e accessori in buone condizioni, ma che non usate più, fino ad un massimo di 10 pezzi. Andranno ad arricchire l'offerta dello Swap Party che inizierà alle ore 15: potrete curiosare tra colori, tagli e taglie e toglervi qualche sfizio scegliendo un capo in cambio per ciascun pezzo consegnato. E alla moda abbineremo anche una piacevole degustazione con i prodotti Gustosi per Natura.
Il **recupero del tessile** però può seguire anche altre strade: scopriamo insieme quella che passa dal **Museo della Carta di Mele**. Ci vedremo all'Acquasanta sabato **10 febbraio**, ma non dimenticate di portare una maglietta o uno straccio pulito, bianco o colorato, purché di cotone al 100%: il Mastro cartaio ci spiegherà come le fibre tessili di tessuto, avviate al macero, diventano **materia prima per realizzare i fogli di carta**.

Questi sono solo due esempi di iniziative virtuose che ci danno l'occasione di parlare di **moda sostenibile**, per superare la "fast fashion, che ogni giorno ha importanti impatti ambientali e sociali. Impariamo allora a fare scelte più consapevoli. Con un simpatico dépliant illustrato vi daremo utili suggerimenti per scegliere materiali meno inquinati e capi prodotti con processi a basso consumo di risorse, scegliendo filiere della moda orientate ad una produzione più etica ed equa.

LE STRUTTURE

CENTRO DI ESPERIENZA
Per contattare gli operatori e le Guide del Parco in orario d'ufficio:
tel. 019.4512050 - 393.9896251
e-mail CEparcobeigua@parcobeigua.it

CENTRO VISITE "PALAZZO GERVINO"
Via G.B. Badano 45, Sassello (SV), tel./fax 019.724020
e-mail: infosassello@parcobeigua.it
orari di apertura:
da gennaio a marzo: sabato: 9:30-12:30

POLO TURISTICO "PALAZZO BEATO JACOPO"
Piazza Beato Jacopo 2, Varazze (SV)
orari di apertura:
gennaio: lunedì (tranne l'1): 9-13
martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4: 9-13
venerdì (tranne il 6): 9-13/14-18, sabato: 9-13
febbraio e marzo: lunedì: 9-13
venerdì: 9-13/14-18, sabato: 9-13

CENTRO ORNITOLOGICO E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "VACCÀ"
Località Vaccà, Arenzano (GE)
orari di apertura:
gennaio e febbraio: aperto su prenotazione di gruppi
marzo: domenica 3, 10 e 24: 10-16
sabato 16 e domenica 17 sarà aperto con gli orari previsti dalle iniziative dedicate al Biancone Day.
In caso di maltempo, gli orari di apertura e di chiusura potrebbero subire variazioni. Chiuso in allerta meteo arancione

Parco Beigua Unesco Global Geopark
Vivi Beigua Riviera e Parco del Beigua
parcobeigua
parcobeigua
@parcobeigua
Parco del Beigua UNESCO Global Geopark

NEWSLETTER
Per essere sempre aggiornati sugli appuntamenti nel Parco e nella Riviera del Beigua inviate una e-mail con oggetto "iscrizione NL turismo" all'indirizzo **turismo@parcobeigua.it**

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C122492
Stampa: MECA - Recco